

ORIGINALE

N°3 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETARIO COM.
---------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	CONFERMA, CON INTEGRAZIONE, DEL PIANO TREINNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2018-2020, AI SENSI DELL'AGGIORNAMENTO 2018 AL P.N.A.
----------------	--

Oggi **diciassette** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 15:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
SCARANTO FLAVIO	SINDACO	P
TURETTA ANDREA	VICE-SINDACO	P
MACCA' ANDREA	ASSESSORE	A
BORTOLASO PAOLA	ASSESSORE	P
PAULETTO SILVIA	ASSESSORE ESTERNO	A

3	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE FUSCO STEFANO.

SCARANTO FLAVIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	CONFERMA, CON INTEGRAZIONE, DEL PIANO TREINNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2018-2020, AI SENSI DELL'AGGIORNAMENTO 2018 AL P.N.A.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

VISTO il d.lgs. 14-03-2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTO il d.lgs. 25-5-2016, n. 97, recante revisione e semplificazione delle disposizioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 06-11-2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO, in particolare, l'art 1, commi 5 ed 8, della menzionata legge n. 190/2012, in base ai quali l'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T) con delibera n. 72/2013 dell'11-9-2013 e la successiva comunicazione del Dipartimento Funzione Pubblica (D.F.P.) del 10-10-2013 di rettifica dell'Allegato 5.

VISTO l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, adottato dall'A.N.A.C. con propria determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015.

VISTA la deliberazione n. 831 del 3-8-2016, con la quale l'A.N.A.C. ha approvato, in via definitiva, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016.

VISTA la deliberazione A.N.A.C. n. 1074 del 21 novembre 2018, recante "*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*".

DATO ATTO che:

- a) i principali temi trattati all'interno di detto, ultimo, Aggiornamento hanno riguardato:
 - I) le Agenzie fiscali;
 - II) le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione;
 - III) la gestione dei rifiuti;
 - IV) la semplificazione per i piccoli comuni.
- b) di particolare importanza per l'ente – e per quel che qui rileva – è quest'ultima fattispecie (IV – "Semplificazione per i piccoli comuni", pagg. 141 e segg.) considerando che è finalizzata ad "*individuare modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensione (d'ora in avanti "piccoli comuni") in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, secondo cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione può, con il Piano Nazionale Anticorruzione, prevedere misure di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Per piccoli comuni si intendono, quindi, quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, come precisato nel richiamato art. 3, co. 1-ter del d.lgs. 33/2013. Tuttavia, alcune indicazioni di semplificazioni sono rivolte esclusivamente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dagli stessi a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione. Si è considerata, in questi casi, la definizione di piccoli comuni contenuta all'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 «Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni» che ricomprende tra i piccoli comuni quelli con popolazione residente fino a 5.000 abitanti*".

OSSERVATO che l'Aggiornamento 2018 al P.N.A.:

- consente ed ammette la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti – nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative

rilevanti – di provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate (cfr. "Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC", pag. 152 e segg.);

- chiarisce come in tali casi l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui – nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno – conferma il PTPC già adottato; nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

OSSERVATO che – relativamente alla necessità assicurare la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria e successivamente il loro costante aggiornamento – con il citato Aggiornamento 2018 al P.N.A., l'ANAC ha preso posizioni in ordine all'operatività nei piccoli comuni (pagg. 150 e segg.) chiarendo che:

- ritiene, quindi, che i piccoli comuni possano interpretare il concetto di tempestività e fissare termini secondo principi di ragionevolezza e responsabilità, idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati. I termini così definiti vanno indicati nella sezione del PTPC dedicata alla trasparenza sia per la data di pubblicazione che di aggiornamento, tendenzialmente non superiore al semestre.
- in alcune ipotesi, la loro (dati e documenti) pubblicazione non può che essere immediata. Ciò si verifica quando il legislatore condiziona l'efficacia dell'atto o del provvedimento adottato alla sua pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

DATO ATTO che al 31 dicembre 2018 il comune di Grumolo delle Abbadesse aveva 3.767 abitanti

VISTO che a seguito dell'art. 5, comma 3, del d.l. 31-08-2013, n. 101 (convertito, con modificazioni, con legge 30-10-2013, n. 125) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190 la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T) ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.).

VISTO il d.lgs. 31-12-2012, n. 235, di approvazione del Testo unico delle disposizioni in materia d'incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

VISTO il d.lgs. 08-04-2013, n. 39 recante disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

PRESO ATTO che l'art. 10, comma 1, del d.lgs. 33/2013 (a seguito della novella disposta con l'art. 10 del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016) prevede come nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione debbano essere indicati – in un'apposita sezione – i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del citato decreto n. 33/2013.

VISTA la deliberazione A.N.A.C. n. 1310 del 28-12-2016, ad oggetto: "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*".

VISTA la dotazione organica dell'ente, come rideterminata con deliberazione di giunta n. 71 del 14-12-2018 (ad oggetto: "*Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021, rideterminazione della dotazione organica 2019 e verifica delle eccedenze di personale*").

RICORDATO che il servizio di Polizia locale viene svolto in forma convenzionata con il consorzio Nordest vicentino, con sede in Thiene (VI).

VISTO l'Organigramma dell'ente (qui **allegato**) parte integrante della presente.

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. (d.P.R. 16-4-2013, n. 62).

RICORDATA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio studi e consulenza trattamento del personale, n. 1/2013, del 25-01-2013, ad oggetto: "*Legge n. 190 del 2013. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*"

RICORDATA l'Intesa tra Governo ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", di cui al Verbale del 24-07-2013 della Conferenza Unificata.

VISTI:

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune (ex delibera di giunta com. n. 84 del 12-12-2013);
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2018/2020 (ex deliberazione di giunta n. 7 del 2018);
- il Regolamento comunale sui controlli interni (di cui alla deliberazione consiliare n. 2 del 7 marzo 2013);
- il Regolamento comunale di contabilità (di cui alla deliberazione consiliare n. 43 del 29-11-1999, e s.m.i.);
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e lo Statuto comunale.

DATO ATTO che il monitoraggio del P.T.P.C. 2018/2020 è regolarmente avvenuto a cura del segretario comunale il quale – ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del menzionato Piano – con propria nota prot. 7864 del 12-09-2018 ha specificatamente richiesto ai Responsabili d'area di segnalare formalmente, per iscritto, entro il termine ivi prefissato eventuali significative disfunzioni o violazioni delle prescrizioni del P.T.P.C. medesimo riscontrate nel corso dell'attività. Si dà atto che – nei termini previsti dalla precitata nota – non risulta essere pervenuta al segretario medesimo riscontro alcuno.

DATO ATTO che il monitoraggio dei tempi procedurali – in ordine alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 9, lett. d) e 28, della L. n. 190/2012 – è regolarmente avvenuto a cura del segretario comunale, il quale, con propria nota prot. 6278 dell'18-07-2018, ha chiesto ai Responsabili di area di comunicare formalmente, nei termini ivi previsti, l'eventuale mancato rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti di competenza, relativamente al primo semestre 2018.

PRESO ATTO dell'Avviso pubblico, del segretario comunale, prot. n. 9295 del 18-10-2018, ad oggetto: "Legge n. 190/2012. Adeguamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione. (PTPC). Procedura di partecipazione", pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente (www.comune.grumolodelleabbadesse.vi.it) all'Albo Pretorio con il quale venivano chieste eventuali proposte o osservazioni in merito, nei termini ivi meglio indicati.

PRESO ATTO della nota prot. 9296 del 18-10-2018, sempre del segretario comunale, con la quale è stato fornito anche ai responsabili di area un avviso dai contenuti sostanzialmente analoghi a quello del predetto avviso pubblico, per presentare proposte o osservazioni.

ATTESO che la procedura di partecipazione di cui al menzionato "Avviso" ed alla menzionata nota hanno dato esito negativo, nel senso che non si è avuta notizia di proposte e/o osservazioni presentate nei termini ivi meglio indicati.

PRES ATTO che – ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. g) del d.lgs. n. 97/2016 – la Giunta comunale adotta il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti.

VISTI il Bilancio previsionale 2019/2021 e relativi allegati, di cui alla deliberazione consiliare n. 27/2018.

VISTI:

- gli artt. 3, 13, 48, 107 e 109 del d.lgs. 267/2000, gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 165/2001 e la legge 241/1990;
- il d.lgs. 150/2009 (Ottimizzazione produttività del lavoro pubblico e efficienza e trasparenza nelle p.a.);
- la L. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) ed il d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- la L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle p.a.);
- il d.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle a.p.);

VISTO il parere di sola regolarità tecnica, ex art. 49, c. 1, del d.lgs. 267/2000, non essendoci qui aspetti contabili.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente dispositivo.
2. Di DARE ATTO dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno (2018).
3. Di CONFERMARE, PERTANTO – CON L'INTEGRAZIONE DI CUI IN APPRESSO ED AL

SUCCESSIVO PUNTO 4 – IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2018/2020, adottato con deliberazione di giunta comunale n. 7 del 26-01-2018.

4. Di INTEGRARE il paragrafo 1.3 (Obiettivi strategici in materia di trasparenza) del P.T.P.C. 2018/2020 chiarendo e specificando (in aderenza alle indicazioni ANAC) che, per lo scrivente ente, il concetto di tempestività – sia per la data di pubblicazione sia per quella di aggiornamento – è da intendersi e considerarsi non superiore al semestre, ferma restando la necessità, nei casi previsti dalla legge o dalle norme regolamentari ed amministrative, della pubblicazione immediata di dati e di documenti o, comunque, nei termini legislativamente e normativamente previsti e stabiliti; ciò si verifica quando il legislatore condiziona l'efficacia dell'atto o del provvedimento adottato alla sua pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 3 del 15-01-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	CONFERMA, CON INTEGRAZIONE, DEL PIANO TREINNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2018-2020, AI SENSI DELL'AGGIORNAMENTO 2018 AL P.N.A.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
SCARANTO FLAVIO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
FUSCO STEFANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.